

Ordine del giorno

"Esigenza di rafforzare l'accoglienza di MSNA sul territorio astigiano"

Minori non accompagnati

Premesso che

- ad Asti vi sono circa 60 minori non accompagnati, in carico al Comune
- ad Asti gli ultimi 22 minori non accompagnati segnalati sono di origine pakistana
- i servizi sociali hanno difficoltà nella collocazione dei minori per assenza di spazi disponibili
- che ulteriori arrivi rischiano di non trovare risposta di accoglienza sul territorio
- la particolare vulnerabilità dei minori stranieri non accompagnati richiede una particolare attenzione degli enti preposti per l'accoglienza, evitando la creazione di strutture di medio-grandi dimensioni, senza adeguato personale e con il rischio di compromettere la salute e la sicurezza degli ospiti. È certamente da preferire un modello di accoglienza diffusa, in strutture di piccole dimensioni e con un rapporto ospiti/operatori adeguato

Considerato che

- il MSNA in quanto minore non accompagnato, secondo la normativa vigente deve essere collocato in luogo sicuro ai sensi dell'art 403 del cc.
- L'attuale sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati è definito dall'art. 19 del decreto legislativo n. 142/2015 e, diversamente da quello degli adulti, non è gestito esclusivamente dal Ministero dell'Interno in ragione della competenza prevista dalla normativa vigente anche in capo agli Enti Locali. A partire dal 2015, poi, ai soli fini dell'accoglienza, è stata eliminata ogni distinzione tra MSNA richiedenti asilo/protezione internazionale e non. Nell'assetto attuale sono pertanto previste una fase di prima accoglienza in strutture governative ad alta specializzazione e un'accoglienza di secondo livello nell'ambito del SAI (ex SIPROIMI), adeguatamente potenziato.
- In caso di temporanea indisponibilità nei centri di prima accoglienza o nei centri di seconda accoglienza, l'assistenza e l'accoglienza dei minori sono temporaneamente assicurate dal Comune (art. 19, comma 3).
- Infine, qualora l'accoglienza non possa essere assicurata dai Comuni, in presenza di arrivi consistenti e ravvicinati di minori non accompagnati, è prevista la possibilità per i Prefetti di attivare strutture ricettive temporanee esclusivamente dedicate a coloro con età superiore ai quattordici anni. (art. 19, comma 3 bis).
- La seconda accoglienza, prevista nell'ambito della rete SAI, finanziata con il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, fornisce al minore, anche non richiedente asilo, in misura graduale e attraverso progetti individuali che tengono conto del suo vissuto e delle sue attitudini, gli strumenti per raggiungere la propria indipendenza lavorativa, sociale e culturale, contemplando anche progetti in grado di farsi carico di particolari vulnerabilità. La loro permanenza è garantita fino al compimento della maggiore età e per i successivi sei mesi, salvo ulteriori proroghe concesse per completare il percorso di integrazione avviato. I richiedenti asilo sono ospitati fino alla definizione della loro domanda e, nel caso di riconoscimento della protezione internazionale, per il tempo riservato alla permanenza dei beneficiari

Preso atto

- dell'attenzione della Prefettura relativamente alla tematica
- dell'importanza sociale e la normativa nazionale relativa all' accoglienza di minori non accompagnati presenti sul territorio astigiano

Impegna il Sindaco

- di farsi tramite con la Prefettura affinché vengano richiesti posti per accoglienza minori sul territorio, essendo molto probabile che i minori in questione possano essere considerati minori richiedenti asilo
- avviare come Comune l'iter di concerto con la Prefettura per un avvio di un progetto Sai minori
- di mettersi in rete con scuole e soggetti territoriali del volontariato per favorire una pronta inclusione e inserimenti
- farsi portavoce presso i Ministeri competenti delle problematiche di accoglienza inderogabili, visto che coinvolgono minori, che si stanno verificando sul territorio astigiano anche verificando le progettualità presenti e servizi di accoglienza sul territorio astigiano
- di coinvolgere i Tutori volontari e il Garante Comunale e Regionale per l'infanzia e l'adolescenza su tale problematica anche per condividere proposte, progetti e cercare possibili accoglienze diffuse in famiglie.

Asti 10/10/2022

I consiglieri comunali

Michele Miravalle
Vittoria Briccarello
Mario Malandrone
Walter Saracco
Gianfranco Miroglio
Roberto Migliasso
Mauro Bosia
Luciano Sutera
Roberto Vercelli
Maria Ferlisi
Paolo Emilio Crivelli
Massimo Cerruti